



Regione Umbria - Assemblea legislativa

SANITÀ: “ASSURDO PRECARIATO DEI MEDICI 118. A UN MESE DALL’AUDIZIONE, SI TUTELINO LE PROFESSIONALITÀ COME FANNO ALTRE REGIONI ITALIANE” - NOTA DI CARBONARI (M5S)

26 Febbraio 2019

In sintesi

Il consigliere regionale del Movimento 5 stelle Maria Grazia Carbonari torna a sollecitare la Giunta sulla delicata situazione dei medici del 118 che, sulla base del criterio per la composizione delle graduatorie di inserimento, rischiano di vedersi sorpassati da quegli stessi giovani medici che essi stanno formando. Carbonari chiede di intervenire a tutela della loro professionalità ed esperienza, come stanno facendo altre regioni.

(Acs) Perugia, 26 febbraio 2019 - “È passato oltre un mese dall’audizione in Terza Commissione dei rappresentanti dei Medici di Emergenza Territoriale-118, che hanno descritto l’assurdo e umiliante precariato a cui molti di questi sarebbero sottoposti dopo anni di servizio anche nelle condizioni più difficili, durante i quali avrebbero anche contribuito a formare operatori più giovani che frequentavano i corsi di abilitazione per medici 118. Ora per paradosso l’esperienza di questi professionisti rischierebbe addirittura di penalizzarli, visto che il criterio per stilare le graduatorie si baserebbe sul numero di giorni tra la nascita e la laurea, senza considerare titoli, master, corsi e gli anni di esperienza prestata. Perciò, paradossalmente, verrebbero privilegiate le persone formate da poco in questi corsi rispetto a chi le ha istruite grazie ad anni di esperienza e specializzazioni”: lo sostiene Maria Grazia Carbonari, consigliere regionale del Movimento 5 stelle.

“Qualche settimana fa - ricorda Carbonari - l’assessore Barberini in Terza commissione aveva assicurato che avrebbe risolto questo problema. Abbiamo depositato una richiesta scritta in merito alla quale attendiamo risposta. Ora però non si sa ancora nulla e tra questi professionisti stanno tornando sconforto e preoccupazione. Altre regioni italiane, come Toscana, Emilia Romagna, Liguria e Piemonte, starebbero stabilizzando e valorizzando queste professionalità; sarebbe assurdo che proprio l’Umbria non lo faccia, rischiando di distruggere un patrimonio inestimabile di esperienza e umiliando queste persone che tanto hanno dato agli umbri e al territorio. Vista anche la scarsità di medici, soprattutto nelle zone più isolate, riteniamo sia ancor più utile che i nuovi giovani medici che saranno inseriti per integrare il personale, possano trovare nelle postazioni proprio i colleghi più esperti, che sono stati loro tutor, per continuare a sostenerli, soprattutto nei primi anni di lavoro”.

“In attesa di maggiori chiarimenti dalla Giunta - conclude - ci auguriamo che alle rassicurazioni dell’assessore seguano fatti e che questi medici possano presto ricevere il riconoscimento, anche morale, che meritano. Continueremo a chiederlo affinché sul tema non cali il silenzio”. RED/pg

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-assurdo-precariato-dei-medici-118-un-mese-dallaudizione-si>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-assurdo-precariato-dei-medici-118-un-mese-dallaudizione-si>